ANNO XXIII - N. 4 - APRILE 2014

Andrea e Giovanni
si fermarono da Gesù "Era circa l'ora decima"

l'Ora Decima

Parrocchia Sant'Andrea Apostolo Zelo Buon Persico

VIVENTI NEL CRISTO RISORTO

Oggi è il "dies Domini", il giorno di Cristo risorto. Il giorno del passaggio di Dio in mezzo agli uomini, giorno che ridona vita, che riempie di speranza e di futuro. In Cristo risorto gli uomini sono nuovamente viventi in Dio, possono partecipare della sua vita e della sua gloria.
E' la festa del cuore. Tutti devono poter percepire che la comunità cristiana ha un messaggio originale e grande da trasmettere. Questo giorno è la carta d'identità attraverso cui ogni cristiano può farsi riconoscere. La sua gioia, radicata nel Risorto, deve essere contagiosa.
L'annuncio che Cristo è risorto risuona oggi nella Chiesa. E' la proclamazione della gioia grande che è entrata nella storia dell'umanità: un uomo, Gesù di Nazaret, uomo come noi, morto crocifisso, è ora vivo ed è presente tra i suoi.
Gesù è l'uomo nuovo, autentico, principio di novità per chi si affida a lui nella fede, nella speranza e nell'amore.
Il Crocifisso è il Vivente, per sempre in mezzo a noi affinché ogni uomo viva in lui e di lui.
La Pasqua, che inaugura il giorno eterno di Cristo, è anche il giorno nuovo per il mondo intero. Oggi un'alba nuova cambia la storia dell'umanità. E' l'irruzione dell'Eterno nel tempo, è la vittoria della vita sulla morte, è l'imporsi della signoria di Dio, datore della vita, sul destino umano votato alla morte. E noi, nella Chiesa, siamo portatori della sua gloria.
La risurrezione è il pegno che il progetto di Dio si realizzerà: "sì, ne siamo certi: Cristo è davvero risorto. Tu, Re vittorioso portaci la salvezza" così prega la Sequenza dopo la seconda lettura.
Il piano di salvezza ha però due fasi: la comunione con Cristo risorto nel Battesimo e la comunione totale alla sua gloria alla fine dei tempi. Fra questi due momenti c'è l'esistenza della Chiesa e di ogni cristiano con tutte le fatiche, le lotte, le sofferenze e la morte fisica.

Il cristiano con il Battesimo ha celebrato la sua Pasqua entrando nel clima della Risurrezione del Signore Gesù. Ora deve camminare dietro a Lui in santità di vita, verso la Pasqua eterna.
La Risurrezione di Cristo ha gettato un ponte fra il mondo e la vita eterna. Questo passaggio è il mistero pasquale che

SOMMARIO

Risurrezione pagina 2
Il sacramento del perdono pagina 3
Avvisi mese di aprile e Settimana Santa pagina 4
Calendario Liturgico aprile pagina 6-7
Oratorio: molto più che un bar pagina 8
I gruppi parrocchiali pagina 8
Dalla scuola materna pagina 9
Riunione per Festa 1 Maggio pagina 10/11
Prima confessione pagina 12
Vestine 1° Comunione pagina 12
Pellegrinaggio a Caravaggio e Pranzo Toscano pagina 12

diventa così l'origine del grande cammino dell'esodo verso la terra promessa.
Ogni volta che celebriamo l'eucaristia noi rinnoviamo l'annuncio della morte e della risurrezione di Cristo, Redentore dell'uomo. Proprio nel nome della risurrezione di Cristo la Chiesa, e quindi ogni cristiano, proclama che la vita è più forte della morte e che essa proviene da Dio stesso.
Nella grande Veglia tutto questo è riassunto in alcuni simboli che richiamano alla Salvezza che Gesù Cristo continua ad attuare per ogni uomo attraverso la Sua Risurrezione. Per farcene dono, cioè perché noi avessimo parte alla vita divina, egli si è offerto come vittima sacrificale.
E' bene richiamare questi segni-simboli perché la vita di fede possa essere rinnovata e il mistero essere pienamente compreso e celebrato con il cuore.
LUCE – Per mezzo della Pasqua di Cristo si realizza una nuova "genesi" dell'umanità: la notte, simbolo e figura della morte, è sconfitta.
Le tenebre del peccato sono attraversate dalla luce della risurrezione. I battezzati sono coloro che, innestati nel mistero pasquale, sono "illuminati" e, per questo, resi capaci di diffondere luce, di essere segni credibili di amore, di speranza, di vita e di libertà.
PAROLA – La Parola di Dio è principio della creazione, fonte di vita, storia di salvezza. Cristo è la parola ultima e definitiva di Dio: ascoltarlo, aderire a Lui, è comunicare alla vita divina. E' accogliere Dio nel cuore per camminare nella luce e nell'amore. E' l'irruzione della vita e della speranza di Dio nella nostra terra di morte.
BATTESIMO – E' per eccellenza il sacramento pasquale in quanto rende visibile il passaggio dalla morte alla vita. Attraverso l'immersione nell'acqua fecondata dallo Spirito, Dio distrugge il peccato e ci fa rinascere come creature nuove, libere; ci rende figli ad immagine del Figlio; ci fa emergere alla vita di risorti. Questo avviene per grazia. Però è necessario aderirvi con la fede: credere nel Dio della vita, assumere liberamente gli impegni delle promesse battesimali. In questa santa notte ogni cristiano ha il suo "dies natalis".
EUCARISTIA – La celebrazione della "nuova Alleanza" ha il suo vertice nel banchetto eucaristico che corona la nuova condizione di libertà e di riconciliazione.
Nel pane e nel vino è la Chiesa stessa che si offre con Cristo ed è innestata sempre più profondamente nella sua Pasqua.
Perdonata, purificata, redenta, salvata, santificata da questo mistero che la costituisce e la trascende, può allora essere testimone di quanto crede e proclama e noi con lei: il Signore è veramente risorto!

don Gianfranco

risurrezione

C'è la notte con le sue ombre gigantesche che, nelle svolte imprevedibili delle nostre ore, viene ad assopire la speranza.
C'è l'oscurità densa e tenace che senza avvertire, viene come un velo a rannuvolare il cuore. C'è il crepuscolo di Dio che, come spada tagliente, si abbatte su una fede già ansimante, impegnata ad inerpicarsi sui suoi piccoli Golgota.
E noi siamo qui, affaticati, logori, feriti, isolati, in questi deserti notturni dove le nostre mani si tendono verso un'alba che tarda a venire.
Chi non ha conosciuto la notte non conosce il giorno.
Chi non ha conosciuto il dubbio non conosce la fede.

Anche tu, Gesù! Anche tu, il Figlio di Dio, sul legno della croce, hai gridato: "Eloi, Eloi, Dio mio, Dio mio, perché mi hai abbandonato".
Confessiamolo: la fede nel tuo amore noi non l'abbiamo che ad intermittenza e, sul calendario della nostra vita, troppo spesso non andiamo oltre il Venerdì santo!
Il nostro mestiere di credenti è quello di varcare i guadi della notte. Affidare la vita, malgrado il peso dei giorni senza giorno e senza luce, all'istante in cui la speranza viene a rotolare via la pietra dalle tombe delle nostre vite.
C'è l'amore che cerca d'amare e che ricade nei vecchi solchi che non portano da nessuna parte.
C'è la parola che cerca di dire e di dirsi e che si trova chiusa nei suoi mutismi.
Ci sono i gesti teneri e fraterni che vorrebbero aprire il cuore all'altro, a chi passa e ripassa accanto a noi e che svaniscono, invece, in uno sguardo distante.
Ci sono i sogni, i progetti , le belle utopie, le infinite chiamate dello Spirito che, per un attimo, gonfiano le vele e poi affondano sotto il peso delle abitudini o restano imbrigliati dalle consuetudini.
Pasqua, tempo felice in cui ci è dato di credere che tutto è ancora possibile e che le nostre esistenze, nonostante tutto, possono rimettersi in piedi, scegliere infine la libertà.
Pasqua, tempo felice dove la notte cede il passo alle prime luci di un'alba fragrante come appena uscita dalle mani del Creatore.
Pasqua, tempo benedetto dove noi possiamo infine rischiare di diventare ciò che siamo: dei pellegrini, dei nomadi, con gli occhi fissi verso la terra promessa della nostra risurrezione.
Nella notte di Pasqua il soffio potente dello Spirito che ricrea ogni cosa, spazza via le ceneri della nostra vita e riattizza la brace della nostra speranza. La Parola torna a dire, la Luce a sfolgorare, l'Amore a guarire. E lui, il Signore, è là, vivo.

BUONA PASQUA DI CUORE!!

IL SACRAMENTO DEL PERDONO

Per riflettere sul significato della confessione un passo dell'Udienza Generale del 20 novembre 2013 di Papa Francesco, perché sia utile alla preparazione consapevole a questo dono sacramentale in vista della Pasqua

"Gesù dà agli Apostoli il potere di perdonare i peccati. È un po' difficile capire come un uomo può perdonare i peccati, ma Gesù dà questo potere. La Chiesa è depositaria del potere delle chiavi, di aprire o chiudere al perdono. Dio perdona ogni uomo nella sua sovrana misericordia, ma Lui stesso ha voluto che quanti appartengono a Cristo e alla Chiesa, ricevano il perdono mediante i ministri della Comunità. Attraverso il ministero apostolico la misericordia di Dio mi raggiunge, le mie colpe sono perdonate e mi è donata la gioia. In questo modo Gesù ci chiama a vivere la riconciliazione anche nella dimensione ecclesiale, comunitaria. E questo è molto bello. La Chiesa, che è santa e insieme bisognosa di penitenza, accompagna il nostro cammino di conversione per tutta la vita. La Chiesa non è padrona del potere delle chiavi, ma è serva del ministero della misericordia e si rallegra tutte le volte che può offrire questo dono divino.

Tante persone forse non capiscono la dimensione ecclesiale del perdono, perché domina sempre l'individualismo, il soggettivismo, e anche noi cristiani ne risentiamo. Certo, Dio perdona ogni peccatore pentito, personalmente, ma il cristiano è legato a Cristo, e Cristo è unito alla Chiesa. Per noi cristiani c'è un dono in più, e c'è anche un impegno in più: passare umilmente attraverso il ministero ecclesiale. Questo dobbiamo valorizzarlo; è un dono, una cura, una protezione e anche è la sicurezza che Dio mi ha perdonato. Io vado dal fratello sacerdote e dico: «Padre, ho fatto questo…». E lui risponde: «Ma io ti perdono; Dio ti perdona». In quel momento, io sono sicuro che Dio mi ha perdonato! E questo è bello, questo è avere la sicurezza che Dio ci perdona sempre, non si stanca di perdonare. E non dobbiamo stancarci di andare a chiedere perdono. Si può provare vergogna a dire i peccati, ma le nostre mamme e le nostre nonne dicevano che è meglio diventare rosso una volta che non giallo mille volte. Si diventa rossi una volta, ma ci vengono perdonati i peccati e si va avanti.

Infine, un ultimo punto: il sacerdote strumento per il perdono dei peccati. Il perdono di Dio che ci viene dato nella Chiesa, ci viene trasmesso per mezzo del ministero di un nostro fratello, il sacerdote; anche lui un uomo che come noi ha bisogno di misericordia, diventa veramente strumento di misericordia, donandoci l'amore senza limiti di Dio Padre. Anche i sacerdoti devono confessarsi, anche i Vescovi: tutti siamo peccatori. Anche il Papa si confessa ogni quindici giorni, perché anche il Papa è un peccatore. E il confessore sente le cose che io gli dico, mi consiglia e mi perdona, perché tutti abbiamo bisogno di questo perdono. A volte capita di sentire qualcuno che sostiene di confessarsi direttamente con Dio…. Sì, come dicevo prima, Dio ti ascolta sempre, ma nel sacramento

della Riconciliazione manda un fratello a portarti il perdono, la sicurezza del perdono, a nome della Chiesa.

Il servizio che il sacerdote presta come ministro, da parte di Dio, per perdonare i peccati è molto delicato ed esige che il suo cuore sia in pace, che il sacerdote abbia il cuore in pace; che non maltratti i fedeli, ma che sia mite, benevolo e misericordioso; che sappia seminare speranza nei cuori e, soprattutto, sia consapevole che il fratello o la sorella che si accosta al sacramento della Riconciliazione cerca il perdono e lo fa come si accostavano tante persone a Gesù perché le guarisse. Il sacerdote che non abbia questa disposizione di spirito è meglio che, finché non si corregga, non amministri questo Sacramento. I fedeli penitenti hanno il diritto, tutti i fedeli hanno il diritto di trovare nei sacerdoti dei servitori del perdono di Dio.

Cari fratelli, come membri della Chiesa siamo consapevoli della bellezza di questo dono che ci offre Dio stesso? Sentiamo la gioia di questa cura, di questa attenzione materna che la Chiesa ha verso di noi? Sappiamo valorizzarla con semplicità e assiduità? Non dimentichiamo che Dio non si stanca mai di perdonarci; mediante il ministero del sacerdote ci stringe in un nuovo abbraccio che ci rigenera e ci permette di rialzarci e riprendere di nuovo il cammino. Perché questa è la nostra vita: rialzarci continuamente e riprendere il cammino."

N.B.: E' DISPONIBILE IN CHIESA PER LA PREPARAZIONE ALLA CONFESSIONE IL SUSSIDIO: CELEBRARE LA MISERICORDIA DEL SIGNORE DEL PONTIFICIO CONSIGLIO PER LA PROMOZIONE DELLA NUOVA EVANGELIZZAZIONE

SETTIMANA SANTA

DOMENICA 13 APRILE – LE PALME

Ore 9,30 ritrovo in Chiesa Parrocchiale per la celebrazione dell'INGRESSO DI GESU' IN GERUSALEMME, Benedizione degli Ulivi e Processione verso il salone dell'Oratorio dove si celebrerà la S. Messa.

LUNEDI' SANTO – 14 APRILE

Ore 17,00: Confessioni per i ragazzi di 5° Elementare

MARTEDI' SANTO – 15 APRILE

Dalle ore 9,30 alle ore 11,30: Confessioni per tutti

Ore 17,00: Confessioni per i Ragazzi delle Medie

MERCOLEDI' SANTO – 16 APRILE

Dalle ore 15,30 alle ore 18,00: Confessioni per tutti

Ore 21,00: Celebrezione Penitenziale

GIOVEDI' SANTO – 17 APRILE

Ore 8,30: Recita delle Lodi

Ore 10,00: in Cattedrale a Lodi S. Messa Crismale

Dalle ore 15,30 alle ore 19,00: confessioni per tutti

Ore 20,30: S. Messa in COENA DOMINI con lavanda dei piedi a 12 bambini della I^a^ Comunione.

Fino alle 23,00:
Adorazione all'altare della Reposizione.

VENERDI' SANTO – 18 APRILE

ORE 8,30: Recita dell'Ufficio di Lettura e delle Lodi

Dalle ore 9,00 alle ore 11,30: Confessioni per tutti

Ore 16,30: Celebrazione della PASSIONE DEL SIGNORE

Ore 20,30: VIA CRUCIS per le vie del paese.

SABATO SANTO – 19 APRILE

Ore 8,30: recita dell'Ufficio di Lettura e delle Lodi

Dalle ore 9,00 alle ore 11,30: Confessioni per tutti

Dalle ore 15,30 alle ore 19,00: Confessioni per tutti

Ore 22,00: Solenne VEGLIA PASQUALE con l'Amministrazione del Battesimo ad un Bambino.

DOMENICA DI PASQUA – 20 APRILE

Le S. Messe si celebreranno secondo l'Orario Dominicale.

LUNEDI' DELL'ANGELO

Orari SS. Messe: 8,30 – 10,30 – 18,00.

NUMERI UTILI

Visita il nostro sito: www.parrocchiasantandreazelo.it

DON GIANFRANCO: Tel. 02.9065668 • @: zelo@diocesi.lodi.it

DON DANIELE: Oratorio Tel. 02.9065114 • @: sgiovannibosco@gmail.com

SUORE SCUOLA MATERNA: Tel. 02.9065040

CATECHISMO:

CATECHISMO:
I e II elementare: martedì 8 e 29 aprile pomeriggio alle 17.00 in oratorio
IV elementare e I media: Domenica 6 e 27 aprile mattina dopo la messa delle 10.00
V elementare: Venerdì 4, 11 e 25 alle 17.30 in oratorio
II media: si trova il mercoledì pomeriggio alle 17.30
III media: si trova la domenica sera alle 18.30
I superiore: il venerdì sera alle 20.30 dalla seconda superiore in su: ci si trova la domenica sera in gruppi di interesse dalle 18.30 in poi
(se si vuole aderire alle proposte per le superiori rivolgersi direttamente a Don Daniele)

VIA CRUCIS

VIA CRUCIS PER I RAGAZZI
venerdì 4 ore 17.00 nel salone dell'oratorio
venerdì 11 ore 17.00 nel cortile dell'asilo (se piovesse in chiesa)

CATECHISTI

CATECHISTI:
martedì 8 aprile ore 20.30 a Mignete ritiro dei catechisti in preparazione alla Pasqua: messa, adorazione, meditazione e possibilità di confessioni.

GIOVANI

SABATO 12 APRILE ore 21.00 a lodi in cattedrale, veglia di preghiera per i giovani con il Vescovo.

GREST

IL GREST SARÀ DAL 9 GIUGNO AL 28 GIUGNO, nel mese di maggio ci saranno i corsi per animatori grest per coloro che vogliono collaborare alla gestione

CAMPI SCUOLA

CAMPI SCUOLA
Stiamo elaborando le proposte per i ragazzi dalla V elementare fino alle superiori.
Sul prossimo numero usciranno dettagli maggiori, appena definito il tt sarà pubblicato sul sito e troverete in oratorio volantini e informazioni.

altri avvisi

MERCOLEDÌ 2
Ore 21,00: Lectio sul Vangelo della Domenica
GIOVEDÌ 3:
ore 17,00: Ora di Adorazione
VENERDÌ 4:
1° Venerdì del mese: comunione pasquale agli ammalati
Ore 15,30: Via Crucis
Ore 20,45: Via Crucis
DOMENICA 6
Ore 15,30: Prima Confessione
MERCOLEDÌ 9
Ore 21,00: Lectio sul Vangelo della Domenica
VENERDÌ 11
Ore 15,30: Via Crucis
Ore 20,45: Stazione Quaresimale Vicariale a Rossate
MERCOLEDÌ 16
Ore 15,00: S. Messa al Filo d'Argento
VENERDÌ 25
Ore 10,00: S. Messa per Tutti i Caduti

N.B.: PER LA SETTIMANA SANTA VEDI PROGRAMMA DETTAGLIATO.

CALENDARIO LITURGICO: APRILE 2014

LUNEDÌ 31
Ore 8,30: S. Messa def. Della Mura Assunta
Ore 18,00: S. Messa def. Gennaro ed Elena

MARTEDÌ 1
Ore 8,30: S. Messa def. Rossi Ernesto
Ore 18,00: S. Messa def. Foletti Santo

MERCOLEDÌ 2
Ore 8,30: S. Messa def. Crespiatico Giovanni (leg.)
Ore 18,00: S. Messa def. Albina, Giuseppe e Giorgio

GIOVEDÌ 3
Ore 8,30: S. Messa def. Soffiantini Arturo e Bernazzani Teresa
Ore 18,00: S. Messa def. Bottari Salvatore e Giuseppe

VENERDÌ 4
Ore 8.30: S. Messa def. Chierichetti Caterina Gnocchi (leg.)
Ore 18,00: S. Messa def. Melzi Giulio (leg.)

SABATO 5
Ore 8,30: S. Messa def. Bellanza Salvatore e don Gianfranco
Ore 18,00: S. Messa def. Zuccala Martino e Paolo

DOMENICA 6
V° DI QUARESIMA
Ore 8,00: S. Messa def. fam. Sartorelli e Tinini
Ore 10,00: (Oratorio) S. Messa def. Bigoni Valeria
Ore 11,00: S. Messa def. Frosio Luca e 50° di Matrimonio di Bellanda Giovanni e Pastorelli Bruna
Ore 15,30: I° CONFESSIONE
Ore 18,00: S. Messa def. Oggioni Angela, Erminio e Mafalda (leg.)

LUNEDÌ 7
Ore 8,30: S. Messa def. Manzoni Giovanna (i vicini di casa)
Ore 18,00: S. Messa def. Pagliari Onesta e fam.

MARTEDÌ 8
Ore 8,30: S. Messa def. Barbaro Luigi e Ferrante Francesco
Ore 18,00: S. Messa def. fam. Della Valle e Altrocchi

MERCOLEDÌ 9
Ore 8,30: S. Messa def. Ferrari Carolina
Ore 18,00: S. Messa def. Maestri Andrea, Maria e fam. (leg.)

GIOVEDÌ 10
Ore 8,30: S. Messa def. Tiozzo Benito
Ore 18,00: S. Messa def. Negroni Rosetta e Abbondio (leg.)

VENERDÌ 11
Ore 8.30: S. Messa def. Nigro Mimma
Ore 18,00: S. Messa def. Giovanni, Maria ed Ermanno

SABATO 12
Ore 8,30: S. Messa def. Foglia Mauro
Ore 18,00: S. Messa def. Lucio Rech

DOMENICA 13
LE PALME e DELLA PASSIONE DEL SIGNORE
Ore 8,00: S. Messa def. Brunetti Attilio e Lucrezia
Ore 10,00: S. Messa def. Angelo e Santina Riva
Ore 11,00: S. Messa def. Adriani Luigi
Ore 16,00: Battesimo: Grimaldi Samuel e Pozzessere Beatrice
Ore 18,00: S. Messa def. fam. Grugni e Cipolla

LUNEDÌ 14
DELLA SETTIMANA SANTA
Ore 8,30: S. Messa def. Carfì Antonino e Iside
Ore 18,00: S. Messa def. Mascilongo Vincenzo e Giulia

MARTEDÌ 15
DELLA SETTIMANA SANTA
Ore 8,30: S. Messa def. fam. Foglia (leg.)
Ore 18,00: S. Messa def. Casagranda Rosaria

MERCOLEDÌ 16
DELLA SETTIMANA SANTA
Ore 8,30: S. Messa def. Di Simmeo Giuseppe, Domenica e Domenico

Ore 18,00: S. Messa def. Fiorentini Ernesto (leg.)

GIOVEDÌ 17
DELLA SETTIMANA SANTA

Ore 8,30: Preghiera delle Lodi
Ore 20,30: S. Messa in COENA DOMINI

VENERDÌ 18
DELLA SETTIMANA SANTA

Ore 8.30: Preghiera delle Lodi e Ufficio di Lettura
Ore 16,30: CELEBRAZIONE DELLA PASSIONE DEL SIGNORE

SABATO 19
DELLA SETTIMANA SANTA

Ore 8,30: preghiera delle Lodi e Ufficio di Lettura
Ore 22,00: VEGLIA PASQUIALE e Battesimo di Bonvini Andrea

DOMENICA 20
PASQUA DI RISURREZIONE

Ore 8,00: S. Messa def. Passariello Giovanna, Candelmo Antonietta e Piazza Giuliano
Ore 10,00: (Oratorio) S. Messa def. Bonora Roberto
Ore 11,00: S. Messa def. Danelli Luigi
Ore 18,00: S. Messa def. Rossi Ernesto

LUNEDÌ 21

Ore 8,30: S. Messa def. Pozzoni Maria
Ore 10,30: S. Messa def. Suor Mariangela Granata
Ore 18,00: S. Messa def. Manzoni Giovanna (i vicini di casa)

MARTEDÌ 22

Ore 8,30: S. Messa def. Porchera Pierino
Ore 18,00: S. Messa def. Ricotti Francesco

MERCOLEDÌ 23

Ore 8,30: S. Messa def. Aurelia e Antonio
Ore 18,00: S. Messa def. Danelli Antonietta

GIOVEDÌ 24

Ore 8,30: S. Messa def. fam. Bossi e Prestinari
Ore 18,00: S. Messa def. Sfogliarini Giancarlo e Giuseppe

VENERDÌ 25
S. MARCO, EVANGELISTA

Ore 8,30: S. Messa def. Chierichetti Francesco e Maria
Ore 10,00: S. Messa per Tutti i Caduti
Ore 18,00: S. Messa def. Moroni Antonietta, Serafino e Antonia

SABATO 26

Ore 8,30: S. Messa def. Valienti Claudio e Giovanni
Ore 18,00: S. Messa def. Galuppi Giulio

DOMENICA 27
2° DI PASQUA

Ore 8,00: S. Messa def. Pelanda e Morosini
Ore 10,00: (Oratorio) S. Messa def. Lombardo Domenico
Ore 11,00: S. Messa def. Salvatore e Gioacchino e Battesimo di Mauel Busciè
Ore 18,00: S. Messa def. Zambelli Clementina, Santo e Melina

LUNEDÌ 28

Ore 8,30: S. Messa def. Vighi Battista
Ore 18,00: S. Messa def. Enrico, Luigi, Angelo e Giuseppe

MARTEDÌ 29
S. CATERINA DA SIENA, VERGINE E DOTTORE DELLA CHIESA

Ore 8,30: S. Messa def. Enrico e Giuditta
Ore 18,00: S. Messa def. Lucchini Giovanni (leg.)

MERCOLEDÌ 30

Ore 8,30: S. Messa def. Bernazzani Ernesto e Giuseppina
Ore 18,00: S. Messa def. Zambelli Caterina e Clementina

LAMPADE AL SANTISSIMO

30/03 – 05/04	N.N.	N.N.
06/04 –12/04	N.N.	N.N.
13/04 – 19/04	N.N.	N.N.
20/04 – 26/04	Giusy	Giusy
27/04 – 03/05	Martinelli	Martinelli

Una precisazione: l'indicazione N.N. viene scritta perché gli offerenti non vogliono pubblicare il loro nome. Non c'è altra motivazione.

Oratorio: molto più che un Bar

Vorrei condividere con voi alcune riflessione in merito al modo in cui viviamo l'oratorio. Partirei da una espressione che ho sentito in questo mese: "se chiude il bar allora è chiuso l'oratorio".
E' ovvio che dietro questa espressione, che pare quantomai scontata, si nasconde invece un modo di intendere l'oratorio che purtroppo e tutt'altro che il vero senso e lo spirito con cui noi intendiamo lavorare.
Che ci sia un bar in oratorio, è forse scontato per noi Zelaschi, ma questa non è la realtà centrale del nostro essere oratorio. Il bar è un servizio, ma l'oratorio è altro.

ORATORIO E' LUOGO D'INCONTRO
Lo spazio di un cortile aperto e con delle regole di buona convivenza diventa per tutti, dai più grandi ai più piccini, la possibilità di trovare un luogo per incontrarsi. I più grandi per scambiare due parole che ci auguriamo non siano troppo banali, i più piccini e i ragazzi per giocare insieme e incontrare gli amici.

ORATORIO E' LUOGO
DI FORMAZIONE E PREGHIERA
Ma non è ancora finita, ciò descritto sopra è quello che si vede più immediatamente per chi conosce l'oratorio solo di sfuggita. C'è molto altro. In oratorio infatti si fa catechesi, ossia cerchiamo di trasmettere alle nuove generazione la nostra passione per l'incontro che abbiamo fatto con Gesù.
Per i più piccoli in modo più didattico, per poi passare dalla seconda media in su a creare gruppi di amici che svolgendo attività le più svariate si pongono come obiettivo l'essere serpe più inseriti nella vita attiva e diventare per i più piccini modello e guide del futuro.

COSA FACCIAMO REALMENTE …
I nostri gruppi di ragazzi infatti si interessano di musica, di raccolte alimentare, di portare il sorriso ai più poveri e malati, di seguire progetti missionari in collaborazione con il nostro gruppo missionario ma anche con un orfanotrofio nell'est europa.
Portano avanti progetti di tinteggiatura e risistemazione degli spazi comuni come aule e corridoi. Insomma chi vive l'oratorio ama stare insieme in allegria, dibattere su temi che toccano la fase della crescita e l'attualità, crescere nella spiritualità e nella preghiera e, interessandosi alle povertà che ci circondano, imparare che l'oratorio è parte della loro casa e quindi ad amarlo e a diventare corresponsabili/protagonisti della sua vita.

… E TANTO ALTRO
nell'oratorio, infatti, nascono anche attività collaterali, ma per questo non meno importanti.
Ci sono infatti molti volontari adulti che organizzano e gestiscono il bar, le feste, i tornei gli eventi. Tutti momenti importanti perché diventano opportunità per farci conoscere, opportunità di incontro con coloro che spesso vivono ai margini della comunità, canale privilegiato per iniziare un possibile cammino di conversione.
Quello che oggi serve, a mio avviso, è una maggiore consapevolezza della comunità cristiana che è in Zelo che questo spazio è uno spazio da vivere.
Non servono teorie sull'oratorio, ma persone, famiglie che decidono di esserci loro con i loro figli, che decidono di esserci in modo qualificante.
Se accogliamo questa sfida allora pian piano anche questo nostro spazio acquisterà sempre più un volto famigliare.

Don Daniele

I gruppi parrocchiali

Ad integrare l'attività della Parrocchia di S Andrea, concorrono diverse realtà associative che approfondiscono con la preghiera, la carità, l'assistenza, lo sport, le pulizie, il volontariato o semplicemente con il canto, la nostra fede. Anche questo è un cammino di partecipazione alla vita parocchiale e più intensamente è un cammino di fede che ci arricchisce interiormente e ci fa crescere ogni giorno di più. La comunità parrocchiale può essere paragonata ad un cantiere. Alcuni gruppi sono già al lavoro, altri stanno ancora organizzandosi, altri ancora sarebbe utile che nascessero. … la parrocchia non è formata solo dai sacerdoti, ma principalmente dai laici: sono infatti i laici, insieme con i sacerdoti, che formano e animano la comunità parrocchiale. E questa comunità, unita a tutte le altre comunità sparse per il mondo, contribuisce a creare la Chiesa.

NELLA NOSTRA COMUNITA' SE VUOI, C'E' POSTO ANCHE PER TE DIVENTA UN VOLONTARIO

Se hai smesso l'attività lavorativa o puoi gestire i tuoi orari di lavoro o i tuoi impegni familiari e puoi quindi mettere a disposizione alcune ore alla settimana per vivere una bella esperienza aiutando chi ha bisogno di un aiuto concreto, vogliamo farti sapere che nella nostra comunità pastorale esistono delle realtà che sarebbero felici di accoglierti nella schiera dei loro volontari.

ECCO I GRUPPI DELLA NOSTRA PARROCCHIA DOVE PUOI COLLABORARE CON NOI

- Gruppo Catechisti
- Caritas Parrocchiale
- Gruppo raccolta e distribuzione viveri ai poveri
- Gruppo Missionario
- Azione Cattolica
- Gruppo Famiglia
- Comunione Liberazione
- Operazione Mato Grosso
- Gruppo Zelo Zelo Sette

- Gruppo Giovani
- Coro Sant'Andrea
- Coretto bambini
- Gruppo musica animazione messa
- Gruppo Sportivo Calcetto a 5 (NEW)

VOLONTARI ZELO BUON PERSICO

- Gruppo Volontari distribuzione giornale parrocchiale
- Gruppo volontari Bar dell'Oratorio di Zelo B. P. e Mignete
- Gruppo Volontari Cucina Oratorio
- Gruppo Volontari pulizia Oratorio e Chiesa di Zelo e Mignete
- Allenatori, Dirigenti, Volontari Calcio ACOP Zelo
- Compagnia Teatrale I Pescaluna
- Gruppo genitori Scuola Materna Parrocchiale

Luciano Castoldi

Un gruppo di persone si erano resi disponibili per sostenere gli studi universitari di un ragazzo dell'Equador di nome Fernando. Dallo scorso anno, per ragioni politiche Equadoregne, non hanno più potuto effettuare i pagamenti delle rette universitarie; avento a disposizione una somma importante si è deciso, dopo una riunione, di donare tale somma al nostro oratorio "San Giovanni Bosco". Per pagare una rata del nuovo impianto di riscaldamento.

DALLA SCUOLA MATERNA

Venerdì 28 febbraio abbiamo festeggiato il Carnevale con una passeggiata per le vie del paese. Nei giorni precedenti, i bambini hanno realizzato una maschera da indossare durante la mattinata (un funghetto per i piccoli, una ranocchia per i mezzani, un cagnolino per i grandi). Accompagnati dalla polizia locale e da alcuni nonni e genitori, siamo arrivati fino alla scuola primaria dove, grazie ad un passaggio veloce nei corridoi, abbiamo avuto la possibilità di salutare gli ex compagni e quindi alunni della nostra scuola. Una volta tornati, durante il pranzo, abbiamo continuato a festeggiare grazie alle frittelle offerte dalle suore.

In questi giorni, con l'inizio della Quaresima, abbiamo intrapreso con i nostri alunni un percorso per prepararci ad accogliere nel nostro cuore Gesù Risorto. Grazie all'aiuto di suor Luisa, l'argomento è stato affrontato in maniera semplice e diretta in modo da far capire ai bambini l'importanza di aspettare la Pasqua cercando di rispettare alcuni impegni. I bambini hanno preparato la sagoma di un fiore che hanno portato a casa negli scorsi giorni; all'inizio di ogni settimana verrà loro consegnato un petalo con riportato sopra l'impegno da rispettare. Questo dovrà essere colorato e incollato alla sagoma del fiore per ricordarci ciò che ci siamo prefissi in quei giorni.

A scuola invece è stata disegnata una strada che simboleggia il percorso della Quaresima; ogni giorno bambini e insegnanti insieme valuteranno se l'impegno settimanale viene rispettato: in questo caso alla strada verrà aggiunto un fiore, in caso contrario un sasso.

Riguardo alla gita scolastica, quest'anno abbiamo fatto una proposta diversa da quelle degli anni precedenti. Nella giornata di venerdì 6 giugno accompagneremo i bambini al Castello di Gropparello (PC). Qui ci accoglieranno le guide che ci accompagneranno in una visita guidata del castello e nel parco delle fiabe, dove i bambini saranno coinvolti durante il percorso in una storia narrata dagli stessi personaggi protagonisti. Dopo il pranzo i bambini verranno invitati a partecipare ad un gioco di ruolo in cui verranno travestiti da cavalieri. Tutto ciò si svolgerà in un bellissimo ambiente, tra bosco e castello, dove saremo costantemente seguiti dalle guide del posto e dove ci verrà messo a disposizione un luogo adeguato e attrezzato per il pranzo.

RIUNIONE PER FESTA 1° MAGGIO

Si invitano tutti i volontari e tutti coloro che desiderano collaborare alla buona riuscita della festa alla riunione di carattere organizzativo che si terrà **GIOVEDÌ 10 APRILE ALLE ORE 21.00** in oratorio.

Si invitano altresì tutti i soci dell'oratorio a partecipare in quanto verrà approvato il bilancio dell'oratorio dell'anno 2013.

PROGRAMMA PER LA RICORRENZA DELLA FESTA DEI SANTI PATRONI FILIPPO E GIACOMO APOSTOLI, GIOVEDÌ 1° MAGGIO

Si ricorda che per questa ricorrenza non passeranno gli incaricati per la raccolta fondo per la banda ma per tale offerta verrà inviata a tutte le famiglie una busta che dovrà essere riconsegnata nell'apposito contenitore in chiesa.

Le celebrazioni di lunedì 28, martedì 29 e mercoledì 30 aprile saranno caratterizzate come Triduo di preparazione alla festa.

GIOVEDÌ 1° MAGGIO:
ore 15,15 Santa Messa solenne a cui seguirà la processione per le vie del paese con le statue dei nostri Patroni, accompagnata dal Corpo Bandistico G. Verdi di Zelo.

VENERDÌ 2 MAGGIO:
ore 20.30 Ufficio per tutti i defunti della Parrocchia.

Si invitano tutti i residenti ed in particolare le famiglie site in via Lodi, via Cattaneo e via Convento ad addobbare le loro abitazioni: anche questo è un segno di affetto genuino verso i nostri Patroni.
Durante la festa funzionerà una cucina tipica locale: al fine di organizzare al meglio il servizio è indispensabile la prenotazione per il pranzo e per la cena di giovedì. Per questa occasione è in allestimento la pesca di beneficenza con tanti simpatici oggetti ed inoltre ci sarà sempre la possibilità di vincere inaspettati premi messi in palio sulla ruota della fortuna.
Un caloroso invito a tutte le mamme, nonne, zie e amiche a preparare le deliziose torte che serviranno per il servizio ristoro. Nel pomeriggio dopo la S. Messa, per i ragazzi ci sarà anche il gonfiabile.
Questa ricorrenza è un momento dove la comunità si incontra rinnovando tradizione e identità cristiana, per cui vi invitiamo a partecipare numerosi.

VIA CRUCIS

Tutti i venerdì di Quaresima: ore 16,00 e ore 20.30 Via Crucis per tutti. Si raccomanda di partecipare a questo forte momento di preghiera in preparazione della Pasqua.

CELEBRAZIONI DELLA SETTIMANA SANTA

SABATO 12 APRILE
ore 20,30: Benedizione delle palme e processione

GIOVEDÌ 17 APRILE
ore 20,30: Santa Messa in Coena Domini e Adorazione e Confessioni

VENERDÌ 18 APRILE
ore 15,00: Via Crucis, **ore 20,30:** Passione del Signore

SABATO 19 APRILE
ore 21,30: Veglia Pasquale

DOMENICA 20 APRILE
ore 11,15: Santa Messa Pasquale Solenne

LUNEDÌ 21 APRILE
ore 11,15: Santa Messa dell'Angelo

CONFESSIONI

Sabato Santo dalle ore 15,00 alle ore 17,00 e dalle ore 20,00 alle 21,00.

Poiché l'Inps non invia più al domicilio dei pensionati il modello CUD 2014 relativo ai redditi del 2013, la nostra parrocchia ha predisposto un servizio di raccolta per espletare tale operazione.
Al riguardo si precisa che chi desiderasse perfezionare tale scelta, aiutando così in modo concreto e senza nessun costo la nostra Chiesa, potrà rivolgersi al nostro incaricato Lino Ravera, portando con sé il proprio codice fiscale. Si ricorda infine che quanto in argomento lo possono fare i pensionati che non devono presentare la dichiarazione dei redditi tramite il modello 730 o Unico.

CALENDARIO LITURGICO APRILE/MAGGIO

1 MARTEDÌ
Ore 20,30: pro offerente

3 GIOVEDÌ
Ore 20,00: Adorazione
Ore 20,30: Alfeo, Iole

5 SABATO
Ore 20,30: Domenico, Luigia

6 DOMENICA
Ore 11,15: Fam. Rastelli

8 MARTEDÌ
Ore 20,30: Piero Granata

10 GIOVEDÌ
Ore 20,30: Zito Giovanni, Maria Grazia, Vincenza

12 SABATO
Benedizione delle palme e processione
Ore 20,30: Guarnieri Bruna, Anna, Maria, Luigi

13 DOMENICA
delle Palme
Ore 11,15: Fam. Maioli, Santi

15 MARTEDÌ
Ore 20,30: Suor Rosa

17 GIOVEDÌ
Messa in Coena Domini
Ore 20,30: Danelli Eugenia

18 VENERDÌ
Ore 20,30: Celebrazione della Passione del Signore

19 SABATO
Ore 21,30: Veglia Pasquale

20 DOMENICA
PASQUA DEL SIGNORE
Ore 11,15: Moroni Anna

21 LUNEDÌ
DELL'ANGELO
Ore 11,15: Manclossi Ettorina, Angelo

22 MARTEDÌ
Ore 20,30: fam. Forcati

24 GIOVEDÌ
Ore 20,30: Garbelli Attilio, Jole, Andreina

26 SABATO
Ore 20,30: Domenico, Luigi, Maria

27 DOMENICA
Ore 11,15: Maria Vita, Fernando

28 LUNEDÌ
Triduo
Ore 20,30: pro offerente

29 MARTEDÌ
Triduo
Ore 20,30: Fam. Bellini, Baronchelli

30 MERCOLEDÌ
Triduo
Ore 20,30: Tamagni Giordano

1 GIOVEDÌ MAGGIO
Santa Messa Solenne Santi Patroni con Processione
Ore 15,15: Fam. Aguggini, Caglioni

2 VENERDÌ
Ore 20,30: Ufficio per tutti i defunti della Parrocchia

3 SABATO
FESTA LITURGICA DEI SANTI APOSTOLI FILIPPO E GIACOMO
Ore 20,30: Tolotti Pietro, Mafalda, Sergio

4 DOMENICA
Ore 11,15: Guarnieri Bruna, Anna, Maria, Luigi

PRIMA CONFESSIONE

Martedì 1 aprile alle ore 17.00
in chiesa parrocchiale
prove generali.

Domenica 6 aprile alle ore 15.30
in chiesa parrocchiale, a seguire presso l'oratorio ci sarà un breve momento di rinfresco e di festa per i bambini.

Il catechismo per le III elementari sarà solo domenica 27 dopo la messa delle 10.00.

VESTINE 1ª COMUNIONE

Ai genitori dei ragazzi/e della Prima Comunione: La tunica della Prima Comunione va tenuta fino a **Domenica 22 giugno, in occasione della solennità del CORPUS DOMINI.**
Dovrà poi essere consegnata alle Suore, completa di Crocifisso e cordone, entro e non oltre il 6 luglio. Purtroppo qualcuno dello scorso anno non ha ancora riportato la tunica.
Per la prova della tunica: recarsi presso la Scuola Materna Parrocchiale Maria Immacolata nei giorni: **Sabato 5 e sabato 12** aprile 2014 dalle ore 14,30 alle ore 17,00. Si prega di rispettare i giorni e gli orari. Contributo € 10,00 (per noleggio tunica)

L'Oratorio San Giovanni Bosco di Zelo Buon Persico in collaborazione con Croce Rossa gruppo di Zelo B. P. e col patrocinio del Comune di Zelo B. P.

Comune di Zelo Buon Persico

PELLEGRINAGGIO A CARAVAGGIO

DOMENICA 4 MAGGIO 2014 *IN BICICLETTA*

La Croce Rossa Italiana
mette a disposizione gratuitamente tre pulmini per il trasporto a Caravaggio di Anziani, Disabili e persone Bisognose che desiderano partecipare a questa mattinata a Caravaggio

ISCRIZIONI e informazioni Oratorio di Zelo Buon Persico

ORE 6,00: PARTENZA DALL' ORATORIO IN BICI
ORE 7,30: Partenza pulmini dall'Oratorio con la CRI (e anziani)
ORE 8,30: SANTA MESSA A CARAVAGGIO
(a tutti i ciclisti è consigliato il giubbino fosforescente di soccorso)

mangiar toscano

Oratorio Zelo Buon Persico

PRANZO TOSCANO

Domenica delle Palme

Domenica 13 Aprile 2014

mangiar toscano ore 12,30 in oratorio

Menù

- **Antipasto:** Tris di crostini toscani: Lardo di colonnata, Fegatini toscani, Salsiccia toscana e crescenza
- **Primo:** Tagliatelle con ragù di Cinghiale
- **Secondo:** Arista al forno con aromi. Fagioli all'uccelletto, patate, insalata.
- **Dolce:** Cantucci con vin santo. Vino rosso toscano, acqua, pane.

Il costo: Adulti €. 25,00 Bambini €. 15,00

Menù Bambini €. 10,00

- Pasta al pomodoro
- Cotoletta e patatine

Prenotazione obbligatoria presso l'Oratorio
Mauro: 3476498585 - Paola: 3206825880
Giuliana: 3493595751 - Luciano in Oratorio